

Forza Italia esulta per il buon risultato che è uscito dalle urne lughesi

# “Lavoreremo ancora di più”

## “Grazie a tutte le elettrici e a tutti gli elettori”

### “Ora bisogna affrontare subito la variante al Piano regolatore generale e aprire una seria discussione sulle politiche a favore della famiglia”

#### Baracca, spunta un nuovo acquirente

Tra i due litiganti, l'attuale presidente Bruognolo e il lughese Minzi, spunta a Lugo un nuovo possibile acquirente del Baracca calcio. Si tratta di Lauro Galli, imprenditore artigiano presidente del Voltana. Nulla è ancora definito, ma c'è l'intenzione di fare una polisportiva.

SERVIZIO A PAG. 8

LUGO - Non si sono ancora spenti i primi echi legati ai risultati delle elezioni politiche per l'elezione del presidente della Giunta regionale ed a Lugo è già tempo per le prime valutazioni approfondite.

A dare il via al valzer di dichiarazioni e interpretazioni, è naturalmente la forza politica uscita maggiormente rinforzata in seguito alle indicazioni fornite dalle urne. «Il coordinamento comunale di Forza Italia - si legge in una nota diffusa in queste ore - ringrazia gli elettori e gli elettori che hanno permesso il grande balzo in avanti della propria lista, sia rispetto alle regionali precedenti (+6,43%), che alle comunali dello scorso anno (+4,01%)».

Non si nasconde dunque la soddisfazione nel Polo per il risultato emerso che si va a contrapporre invece ai segnali giunti tra le fila del centro-sinistra, e non solo a livello nazionale. Lo stesso segretario dei Democratici di sinistra lughesi Alberto Paganì non ha nascosto lo scarso complimento con il quale è stato accolto il buon esito riguardante la sua lista, ma non quello connesso all'intera coalizione. Paganì ha già parlato, trovando in questo l'appoggio del rappresentante dei Democratici, Ricci Maccastrini, della necessità di trovare il modo di garantire maggiore visibilità a tutta la coalizione, per evitare che questa si sfilanci

troppo verso sinistra perdendo gli elettori più moderati. Un segnale di disagio dunque che andrà affrontato e che non tocca certo Forza Italia. «Al di là degli indubbi influssi nazionali anche sul voto locale - continua il comunicato - il rappresentante del centro-destra interpretiamo questo incremento del 10% rispetto ad un anno fa come un giudizio positivo sul ruolo di opposizione e come invito a proseguire e ad incrementare il nostro lavoro di proposta, di controllo e di critica costruttiva al servizio del bene comune». Nella nota si preannunciano poi nuove strategie. «A questo mandato, che sentiamo rinvigorito, rispon-

diamo - si legge ancora nel comunicato di Forza Italia - da subito con il nostro lavoro sulla variante generale al Piano regolatore generale e, oltre a tutte le altre materie di interesse della cittadinanza, con l'apertura della discussione sulle politiche a favore della famiglia che essendo la cellula base della società ha diritto ad un'attenzione maggiore rispetto a quella molto scarsa, che la Giunta Ds-Rc-Ppi attualmente riserva. E' con questa attenzione alla realtà - conclude la lettera - che vogliamo lavorare, difendendo la persona e le sue aggregazioni naturali, i suoi diritti e la sua dignità, da tutti gli attacchi che l'ideologismo stalinista della sinistra sta portando al nostro vivere civile».

Marco Pirazzini

CARLUCCI

Calcio L'attuale presidente del Voltana è interessato ad acquistare la società bianconera. L'intenzione è di creare una grande polisportiva

# Baracca, tra i due litiganti spunta Lauro Galli

Il Baracca Calcio pare diventato il frutto proibito, in bilico fra l'attuale leader Bruognolo e Francesco Minzi, l'uomo intenzionato a rilevarlo dalle mani del presidente di Latina. Ma nel testa a testa tra i due spunta all'orizzonte il terzo incomodo, il signor Galli. Un nome, una garanzia, anche se il Galli non è l'ex presidente Alessandro, bensì Lauro: non fa l'assicuratore, ma l'artigiano; non risiede a Lugo, ma a Voltana. E' lui il terzo uomo, quello che potrebbe prendere il timone della baracca bianconera, attualmente alla deriva vista anche l'istanza di fallimento in corso. Insomma nella nebbia fit-

ta si intravede la sagoma di un potenziale nuovo presidente. Si intravede poiché di definito non c'è nulla, a parte un forte interesse per la società di via Toscana e, al contempo, la garanzia di serietà del nuovo interlocutore, impegnato da sempre nel mondo dello sport e da oltre 22 anni dirigente del Voltana calcio. Tra l'altro dell'organico voltanese fa oggi parte Doriano Tamburini, mister con passato nel Baracca. Forse un caso, tuttavia Lauro Galli si sta dando da fare per entrare nel calcio lughese targato Baracca. «Un passo alla volta senza fretta - commenta sorridente Lauro - altrimenti si ri-

schia di cadere e di farsi male. Dire che non sono interessato sarebbe fuori luogo, dire viceversa che sono già con un piede dentro l'ingranaggio bianconero sarebbe esagerato. Certo, mi piacerebbe creare una società in grado di regalare ai lughesi un buon calcio, con una prima squadra competitiva e un settore giovanile degno di tale nome. Oggi come oggi per i ragazzini le occasioni non mancano, penso ad esempio al neonato Ac Baracca o a Madonna delle Stuoie, ma credo sia difficile e non fruttifero non regalare ai giovani la speranza di poter entrare in una prima squadra di rango».

Ma seguire tutto questo diventerà complicato. «Certo, se dovessi fare tutto da solo sarebbe impossibile - ammette l'attuale presidente del Voltana - ma sono certo che troverò gli aiuti giusti e che non mi mancheranno gli stimoli. Penso ad una grande polisportiva dove i vari settori giovanili di diverse società potranno lavorare in tranquillità, sapendo in ogni caso che davanti a loro c'è una società attrezzata per far crescere al meglio i giovani e per evitare l'emigrazione, che altrimenti sarebbe inevitabile, verso Faenza, Ruffi o Imola. Credo molto nel lavoro di gruppo purché vi sia coordinazione e unità

di intenti. Ora tutto sta a vedere come si evolverà la situazione Baracca. Se vi sarà un curatore fallimentare oppure no e in che tempi si evolverà la situazione». I costi attualmente sono esagerati e non è possibile intervenire con un blocchetto di assegni alla mano: pare questa la sostanza del discorso di Lauro. Ma c'è dell'altro. Alla porta del Baracca, qualora vi fosse l'insediamento del nuovo Galli, potrebbe bussare Franco Janich, ex direttore generale del Napoli di Maradona e attuale osservatore della Juventus.



Gianfranco Camerini Nella foto: il capitano del Baracca, Ciuffetelli

Oggi pomeriggio al centro sociale Il Tondo

## Premiati i vincitori del "Deggiovanni"

LUGO - Si svolgeranno questo pomeriggio dalle ore 15, all'interno della sala congressi del centro sociale Il Tondo, le premiazioni dei giovani vincitori del 21° Trofeo Deggiovanni di atletica leggera. E' stato organizzato come sempre dalla società Atletica Lugo Icel, con il patrocinio del Comune, del Coni provinciale e della Fidal, senza dimenticare il contributo fornito da Fondazione cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Diemme spa ed Ala Latte. Durante la cerimonia verranno premiati i primi sei classificati di ogni singola gara e saranno consegnate le borse di studio istituite per il memoriale Alfredo Melandri, messe in palio dall'azienda Diemme per ricordare il giovane pilota di Formula 3 deceduto nel 1998 durante una sessione di prove sul circuito del Mugello. Alle prove del trofeo Deggiovanni, svolte nei giorni scorsi allo stadio Muccinelli di Lugo hanno partecipato circa 1150 tra ragazzi e ragazze, allievi di dodici scuole medie inferiori del comprensorio lughese. Nel corso delle gare poi, gli studenti hanno ottenuto buoni risultati tecnici stabilendo cinque nuovi record della manifestazione.

## 'Bassa Romagna' Silvano Pasquali coordinatore Pri intercomunale

A seguito della costituzione dell'Associazione dei 10 Comuni della 'Bassa Romagna', che oltre ai Comuni del Lughese comprende quello di Russi, i consiglieri comunali e gli amministratori repubblicani presenti nei Comuni dell'Associazione hanno dato vita a un proprio coordinamento. L'organismo si propone di esaminare e valutare preventivamente gli argomenti che saranno affrontati dalla Associazione e che hanno una valenza sovramunicipale. Responsabile del coordinamento dei rappresentanti del Pri è stato designato Aldino Silvano Pasquali, capogruppo del Pri nel Comune di Alfonsine.

## Oltre mille studenti delle medie al trofeo Deggiovanni di atletica

Sono in programma oggi, alle 15, al Centro sociale 'Il Tondo' di Lugo le premiazioni dei vincitori del 21° Trofeo Deggiovanni di atletica leggera organizzato dalla società Atletica Icel Lugo con il contributo di Lugo e Ala latte. Durante la cerimonia verranno premiati i primi sei classificati di ogni gara e saranno consegnate le borse di studio del 'Memorial Alfredo Melandri' messe in palio dalla Diemme in ricordo del giovane pilota di Formula 3 morto nel '98. Alle prove del trofeo Deggiovanni hanno partecipato 1150 fra ragazzi e ragazze di dodici scuole medie inferiori del comprensorio lughese.

Elezioni A confronto i dati delle regionali con quelli amministrativi di un anno fa. Novità nel centro-destra

# Calano i 'seggi' della maggioranza

Cosa sarebbe cambiato in Comune a Lugo se le elezioni di domenica scorsa fossero state riferite alla amministrazione locale e non a quella regionale? Vasco Errani sarebbe diventato sindaco senza andare al ballottaggio, Gabriele Canè entrerebbe in consiglio quale primo consigliere del Polo delle libertà, mentre Stanzani e Rastri non sarebbero neppure entrati in consiglio comunale. In questo gioco di 'fantalelezioni' decisamente più interessante appare il confronto con il voto amministrativo di un anno fa, rispetto al quale molte cose, pur nell'impianto stabile della vittoria del centro-sinistra allargato a Rifondazione, sarebbero cambiate. Cala infatti dal 65 al 61 per cento l'area della maggioranza, mentre cresce dal 27 al 36 per cento il voto a sostegno della 'Casa delle libertà'. La ridistribuzione

dei consensi comporterebbe un diverso dimensionamento delle forze politiche all'interno del consiglio comunale. Così, la maggioranza del sindaco di centro-sinistra si ridurrebbe di due seggi, passando da 21 a 19; alla stabilità di Ds e Rifondazione (rispettivamente con 14 e 2 seggi) corrisponderebbe il dimezzamento, con 1 seggio a testa, di Ppi e Democratici, più il rientro, con 1 seggio, dei Verdi, cui probabilmente hanno giovato le 'battaglie' su via Pescantini e aeroporto. Comunisti italiani e Pri perderebbero invece la loro rappresentanza. Novità vi sarebbero anche nel centro-destra. Lega, CCd e Cdu sarebbero senza rappresentanti e gli 11 seggi per le forze del Polo sarebbero così distribuiti: 8 a Forza Italia (+ 2 seggi) e 3 ad Alleanza nazionale (+ 1 seggio).

a.c.

RAVENNA &amp; PRAVENNA 13/3

TEATRO LIRICO Prima al Rossini di Lugo

## Che razza di Marcantonio

Dopo 150 anni va in scena l'opera di Pavesi

A distanza di oltre 150 dall'ultima rappresentazione ottocentesca il teatro Rossini di Lugo mette in scena - venerdì 14 aprile alle 20,30 - Ser Marcantonio, il dramma giocoso in due atti su libretto di Angelo Anelli e musica di Stefano Pavesi, uno dei più importanti autori teatrali dell'epoca pre-rossiniana. L'opera risale al 1810, e fino alla metà del secolo scorso fu uno dei più grandi successi operistici internazionali, se si pensa che soltanto al teatro alla Scala venne replicata per ben 54 volte. Nei manuali di storia della mu-



sica il Ser Marcantonio viene quasi esclusivamente ricordato perché è sulla trama del vecchio innamorato e gabbato che, 30 anni più tardi, Gaetano Donizetti avrebbe tratto il Don Pasquale, l'ultimo grande capolavoro della tradizione comica italiana. Su un agile e divertente libretto di Angelo Anelli, autore dell'Italiana in Algeri di Rossini, Stefano Pavesi compose una realizzazione sonora di notevole valore e spigliatezza. Salirà sul podio, alla testa dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Massimiliano Carraro, musicista milanese formatosi alla Scala, esperto in riprese di opere in tempi moderni. Matteo Salvemini dirigerà il Coro Associazione Culturale Master. La regia porta la firma di Andrea Di Bari, mentre scene e costumi sono di André Benaim e Steve Almerighi. Il cast è formato da sette cantanti della nuova generazione belcantistica: nei panni di Ser Marcantonio, il vecchio infatuato di Bettina e poi gabbato, Marco Camasta; Carlo Vincenzo Allemanno e Giuseppina Piuanti interpretano i due nipoti Medoro e Dorina, a loro volta fidanzati con i due fratelli Bettina e Tobia, rispettivamente Anna Bonitabus e Stefano Rinaldi Milani. Completano la compagnia di canto Daniela Pini e Stefano Pisani nei ruoli dei servitori Lisetta e Pasquino. Repliche domenica 16 aprile, (ore 16) e martedì 18 (ore 20,30). Info: 0545 38542 (m.m.)